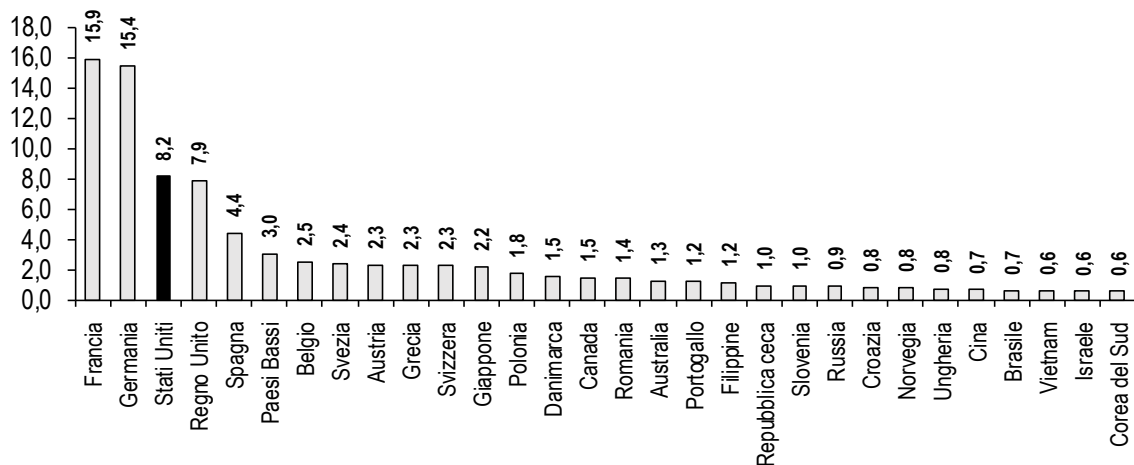


I dazi USA e l'alimentare *made in* Emilia-Romagna¹

Gli Stati Uniti rappresentano il terzo mercato di riferimento per l'export alimentare dell'Emilia-Romagna, che negli ultimi 12 mesi ha raggiunto i 405 milioni di € - il più alto valore tra le regioni italiane - in crescita tendenziale del +28,6% nel I trimestre 2019. I prodotti alimentari maggiormente esportati verso questo mercato sono i Prodotti delle industrie lattiero-casearie (30,9% del valore totale), che risulta il settore italiano maggiormente interessato dall'introduzione di dazi USA a partire dal 18 ottobre 2019. I dazi colpiranno in particolar modo le regioni più esposte su questo mercato, tra cui l'Emilia-Romagna che si posiziona seconda dopo la Sardegna. Nella nostra regione sono complessivamente 8.035 le imprese artigiane nel comparto alimentare, di queste il 2,5% - pari a 200 imprese - operano nella Lavorazione di prodotti lattiero-caseari.

Tra i primi 10 mercati di riferimento per l'export di prodotti alimentari *made in* Emilia-Romagna troviamo al 3° posto gli Stati Uniti; raggiungono questo mercato l'8,2% di pasta, olio, formaggi, carni, frutta e ortaggi emiliano-romagnoli venduti in tutto il mondo e il 26,1% del food emiliano-romagnolo venduto sui mercati Extra UE28.

Primi 30 mercati per valore dell'export del food *made in* Emilia-Romagna
I sem.2019 – inc.% su tot. export prod. alimentari



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

La nostra regione è **la prima in Italia per valore dell'export di beni alimentari verso il mercato americano**, valore che nell'ultimo anno raggiunge i 405 milioni di euro (valore cumulato ultimi 12 mesi III trim.2018-II trim.2019), esportando il 18,7% del *food made in Italy* destinato agli Stati Uniti. **Nei primi sei mesi dell'anno la domanda americana di prodotti agroalimentari della regione registra una variazione tendenziale positiva del +28,6%, superiore rispetto a quella registrata un anno prima (+0,8%).**

¹ <https://www.confartigianato.it/2019/10/export-i-dazi-degli-stati-uniti-minacciano-i-nostri-prodotti-agroalimentari/>

Export prodotti alimentari verso gli Stati Uniti nelle regioni Italiane

I sem. 2019 - valori in milioni di €

	I sem.2019	%	inc.% su exp. manif.	rank	var.% I sem.2018-I sem.2019	var.% I sem.2017- I sem.2018
Piemonte	57	5,0	2,7	16	17,6	17,9
Valle d'Aosta	0	0,0	1,2	19	-4,0	9,6
Lombardia	143	12,6	2,8	15	10,2	13,3
Liguria	15	1,4	4,4	12	-13,8	-44,7
Trentino-Alto Adige	16	1,4	4,7	11	12,5	-16,9
Veneto	83	7,3	3,1	14	23,8	20,1
Friuli-Venezia Giulia	30	2,6	3,9	13	-11,3	-5,4
Emilia-Romagna	212	18,7	6,7	9	28,6	0,8
Toscana	139	12,2	7,3	8	-7,6	-8,5
Umbria	27	2,4	14,8	4	-1,5	39,0
Marche	8	0,7	1,8	18	39,0	14,8
Lazio	57	5,0	2,5	17	13,5	-17,0
Abruzzo	40	3,5	15,6	3	2,7	0,0
Molise	10	0,9	13,5	5	23,1	11,8
Campania	185	16,3	32,0	1	29,0	-5,6
Puglia	29	2,5	6,5	10	0,7	-2,5
Basilicata	1	0,1	0,2	20	35,3	28,8
Calabria	8	0,7	25,0	2	52,3	-7,9
Sicilia	39	3,4	11,0	7	9,3	11,6
Sardegna	35	3,1	11,5	6	3,8	-21,0
Prov. non spec.	0	0,0	0,1		-82,0	356,9
Italia	1.136	100,0	5,1		12,9	-1,4

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

I prodotti alimentari maggiormente esportati verso questo mercato sono: **Prodotti delle industrie lattiero-casearie** (30,9% del totale export beni alimentari prodotti in Emilia-Romagna), **Altri prodotti alimentari che comprendono la lavorazione di tè e caffè e produzione di condimenti, spezie, cacao, cioccolato, etc.** (27,4%), **Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne** (17,7%) e **Prodotti da forno e farinacei** (12,5%). Nei primi sei mesi dell'anno in corso – tra i prodotti alimentari maggiormente richiesti dagli americani– crescono le vendite di **Oli e grassi vegetali e animali** (+929,5%) e di **Prodotti delle industrie lattiero-casearie** (+42,4%).

Export prodotti alimentari made in Emilia-Romagna verso gli Stati Uniti

I sem. 2019 - dati in migliaia di euro

	I sem.2019	%	var.% su I sem.2018
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	37.570,1	17,7	23,7
CA102-Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	143,6	0,1	11,2
CA103-Frutta e ortaggi lavorati e conservati	13.255,7	6,2	40,3
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	8.155,2	3,8	929,5
CA105-Prodotti delle industrie lattiero-casearie	65.528,5	30,9	42,4
CA106-Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	1.611,8	0,8	-14,2
CA107-Prodotti da forno e farinacei	26.545,4	12,5	6,6
CA108-Altri prodotti alimentari	58.190,0	27,4	16,6
CA109-Prodotti per l'alimentazione degli animali	1.143,0	0,5	-19,6
EXPORT ALIMENTARI	212.143,3	100,0	28,6
<i>inc.% su tot. export Manifatturiero</i>		6,7	

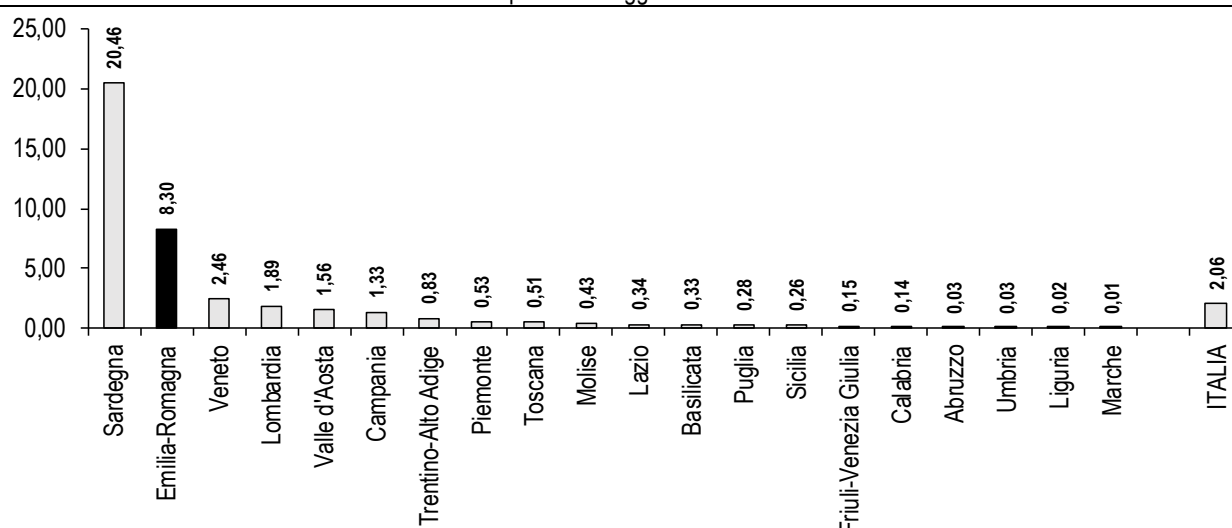
Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Tenendo conto della perimetrazione effettuata in base alla lista di 93 prodotti italiani che dal 18 ottobre saranno soggetti a dazi USA, rileviamo che per il nostro paese il settore maggiormente interessato è quello lattiero-caseario (Gruppo Ateco 2007 a 3 digit CA-105). A fronte di ciò va considerato che tra i prodotti alimentari della nostra regione maggiormente venduti

negli Stati Uniti troviamo formaggi, burro e yogurt. L'export verso il mercato statunitense dei prodotti lattiero caseari raggiunge negli ultimi 12 mesi il valore di 115 milioni di euro, il più alto registrato in Italia e pari al 15,2% del valore complessivo delle vendite di questi prodotti in tutto il Mondo. Inoltre il nostro territorio figura 2° per grado di esposizione nel settore lattiero caseario sul mercato statunitense, preceduto dalla Sardegna.

Grado di esposizione nel settore lattiero caseario per regione

Ultimi 12 mesi (II sem.2018-I sem.2019) per export verso USA di prod. lattiero-caseari (Gruppo Ateco 2007 CA105) e anno 2016 per valore aggiunto /100. Valori %



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

A livello provinciale si osserva che gli Stati Uniti sono il 1° mercato di riferimento per vendite di prodotti alimentari sul mercato estero per la provincia di **Forlì-Cesena** (8,8% dell'export di prodotti alimentari venduti nel Mondo); il 3° mercato di riferimento per **Modena** (11,6%) e **Parma** (10,6%); il 4° mercato di riferimento per **Piacenza** (6,3%), **Rimini** (5,8%) e **Bologna** (5,3%); e il 5° mercato di riferimento per **Reggio Emilia** (4,7%). Tra le prime 30 province italiane per valore dell'export di prodotti delle imprese lattiero-casearie verso gli USA figurano **Parma** al 1° posto, **Piacenza** al 5°, **Reggio Emilia** al 9° e **Modena** al 10°.

Export prodotti alimentari delle province dell'Emilia-Romagna per tipologia di prodotto

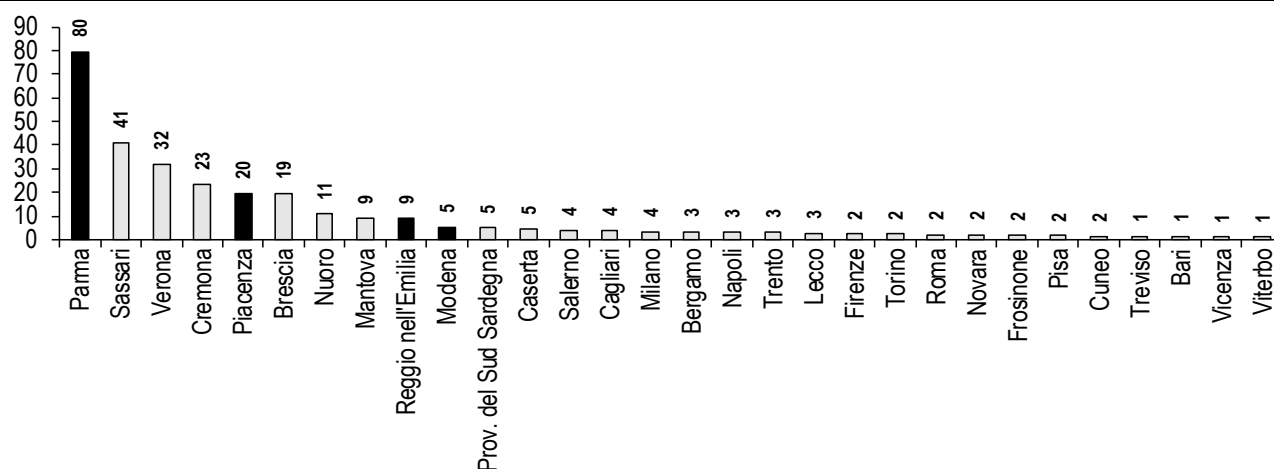
I sem. 2019 - dati in migliaia di euro

I sem.2019	%	inc.% su tot. export alimentare per tipologia di prodotto									
		CA101- Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	CA102- Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	CA103- Frutta e ortaggi lavorati e conservati	CA104- Oli e grassi vegetali e animali	CA105- Prodotti delle industrie lattiero-casearie	CA106- Prodotti della lavorazione di granaglie, amidi e prodotti amidacei	CA107- Prodotti da forno e farinacei	CA108- Altri prodotti alimentari	CA109- Prodotti per l'alimentazione degli animali	
Piacenza	210.276	8,1	23,3	0,8	11,8	3,7	16,6	1,7	12,2	25,8	4,0
Parma	776.542	29,9	12,0	0,0	21,1	0,4	31,2	1,6	19,9	12,6	1,1
Reggio Emilia	278.784	10,7	22,2	0,9	13,6	1,8	16,7	2,3	19,8	21,2	1,5
Modena	605.258	23,3	8,8	0,5	1,3	0,1	52,0	0,3	8,7	20,4	7,8
Bologna	215.658	8,3	50,3	0,3	3,0	1,6	9,4	0,6	5,5	21,7	7,6
Ferrara	75.372	2,9	4,7	0,8	14,9	1,0	13,4	1,1	16,2	46,7	1,2
Ravenna	239.112	9,2	7,7	1,0	63,6	0,1	0,2	5,9	16,9	3,5	1,2
Forlì-Cesena	113.991	4,4	8,4	0,2	15,8	16,2	0,1	5,2	2,9	49,3	1,9
Rimini	81.485	3,1	35,1	1,2	12,3	27,1	0,3	0,4	3,1	11,9	8,7
Emilia-Romagna	2.596.478	100,0	3,9	8,8	3,7	0,9	3,0	0,3	6,2	67,3	6,0

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Prime 30 province italiane per valore export di prodotti lattiero caseari verso il mercato degli Stati Uniti

Ultimi 12 mesi (II sem.2018-I sem.2019) – valori in milioni di euro



Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

Nella nostra regione sono complessivamente **8.035 le imprese artigiane nel comparto alimentare, di queste il 2,5% - pari a 200 imprese - operano nella Lavorazione di prodotti lattiero-caseari**. La provincia che registra un maggior peso delle imprese artigiane nel settore coinvolto da quanto sta accadendo tra Europa e Stati Uniti è **Parma** (14,8% imprese artigiane del settore alimentare), seguono **Reggio Emilia** (2,4%), **Piacenza** (1,8%) e **Forlì-Cesena** (1,0%). Si osserva inoltre una **forte vocazione alla micro e piccola impresa** nel settore: il 96,8% delle imprese alimentari conta meno di 50 addetti.

Imprese artigiane del settore alimentare* nelle province dell'Emilia-Romagna

III trim.2018 - imprese registrate

	ARTIGIANATO ALIMENTARE	%	Lattiero-casearie	%	inc.% su tot. imp. art. alimentare	rank
BOLOGNA	1.522	18,9	10	5,0	0,7	7
FERRARA	627	7,8	1	0,5	0,2	8
FORLÌ - CESENA	835	10,4	8	4,0	1,0	4
MODENA	1.155	14,4	9	4,5	0,8	6
PARMA	921	11,5	136	68,0	14,8	1
PIACENZA	382	4,8	7	3,5	1,8	3
RAVENNA	890	11,1	0	0,0	0,0	9
REGGIO EMILIA	920	11,4	22	11,0	2,4	2
RIMINI	783	9,7	7	3,5	0,9	5
EMILIA ROMAGNA	8.035	100,0	200	100,0	2,5	

*Pasticceria, panifici e gelaterie, Servizi di ristorazione: cibi da asporto, Pasta, Lavoraz. e conservaz. di carne e produz. prod. a base di carne, Industria lattiero-casearia, Tè, caffè, cacao e derivati, condimenti e spezie, Vini, Distillerie, Birre e altre bevande, Lavoraz. e conserv. frutta e ortaggi e pesce, Produz. di oli e grassi vegetali e animali, Lavoraz. granaglie, produz. di amidi e di prod. amidacei e Altri produttori alimentari.

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Istat

I formaggi rappresentano un'eccellenza del food made in Emilia-Romagna. Nella nostra regione si contano **5 tipologie di formaggi DOP**: Formaggio di Fossa di Sogliano, Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Provolone Valpadana e Squacquerone di Romagna.

Formaggi DOP dell'Emilia-Romagna per provincia di produzione

aggiornato al 26 agosto 2019

Cat.	Tipologia	Denominazione	Prov.
D.O.P.	Formaggi	Formaggio di Fossa di Sogliano	Forlì-Cesena, Rimini, Ravenna, Bologna
		Grana Padano	Bologna, Ferrara, Forlì, Piacenza, Ravenna
		Parmigiano Reggiano	Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna
		Provolone Valpadana	Piacenza
		Squacquerone di Romagna	Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, Bologna, Ferrara

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna su dati Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali